

## RUGBY A maggio era in panchina col Rovigo, sabato debutta con l'Italia Bronzini, da riserva alla sfida con gli All Blacks

A maggio era in panchina nella finale scudetto vinta con il Rovigo. Sabato farà l'esordio con l'Italia giocando mediano di mischia contro il mito del rugby, gli All Blacks. È la favola di Giorgio Bronzini, 26 anni, di Viadana, due stagioni vissute in rossoblù e da questa passato in [Pro 12](#) a Treviso. Ma è anche il limite di profondità della rosa di giocatori dalla quale la Nazionale deve attingere. Bronzini ha vinto la concorrenza di Gori e Violi.



**GIORGIO BRONZINI**

**Malfatto** a pagina XV Due stagioni rossoblù

# Bronzini in sei mesi da Rovigo agli All Blacks

**RUGBY**

A maggio riserva  
 in finale scudetto,  
 sabato titolare  
 con la Nazionale

Ivan Malfatto

ROVIGO

Il 28 maggio al "Battaglini" era in panchina con la FemiCz Rovigo nella finale scudetto, non è nemmeno entrato. Sabato all'Olimpico di Roma con l'Italia partirà titolare contro gli All Blacks. Un debutto da brividi e da sogno allo stesso tempo per Giorgio Bronzini, 26 anni, mediano di mischia di Viadana, per due stagioni rossoblù, ora passato al Benetton Treviso, ma è rimasto legato a compagni e socie-

tà. Venerdì era fra il pubblico alla presentazione del Dvd sul tricolore, in vendita con il Gazzettino.

Bronzini, come il fratello minore, è un talento, ma a Rovigo è riuscito a esprimerlo a tratti per la concorrenza di Marco Frati e Alberto Chillon, spesso preferiti dai tecnici. Al punto da costringerlo l'anno scorso, al rientro dall'infortunio, ad adattarsi al ruolo di ala pur di giocare. Dove la sua rapidità e abnegazione sono stati utili alla causa tricolore. Da ala ha fatto l'ultima apparizione rossoblù, nella semifinale di ritorno vinta 34-17 con il Mogliano, quando al 55' è entrato al posto di Van Niekerk, facendo scalare centro McCann.

In due stagioni Bronzini in Eccellenza ha totalizzato 33 presenze (20 da titolare), 1622' giocati e 7 mete, più 4 presenze in [Challenge Cup](#). [Conor O'Shea](#) non l'ha visto, perchè non era ancora ct dell'Ita-

lia. Il giudizio su di lui se l'è fatto nelle 6 presenze messe insieme da settembre al Benetton, 4 in [Pro 12](#) e 2 in [Challenge Cup](#) (8 le aveva fatte in passato con gli Aironi). «Quella scelta non è un'Italia sperimentale - ha detto il tecnico, commentando l'annuncio di un XV con poca esperienza e l'ex rossoblù esordiente - Questi che vanno in campo sono i migliori. Bronzini sta giocando bene a Treviso, meritava l'opportunità. Con Violi e Gori sono tre ottime opzioni».

La sua scelta, però, è pure la dimostrazione della poca profondità della rosa italiana a livello internazionale. Un handicap quando si affrontano mostri sacri come gli All Blacks, pur reduci dall'inatteso ko con l'Irlanda. Speriamo che Bronzini, con l'entusiasmo dell'esordiente, sappia trasformarlo in opportunità.

© riproduzione riservata





**L'ULTIMA IN ROSSOBLÙ**

Giorgio Bronzini nella morsa di due avversari nella semifinale di ritorno vinta dalla FemiCz Rovigo sul Mogliano 34-17 allo stadio "Battaglini"